



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

30 LUG. 2020

Data

Protocollo N°

302888

Class.

C.101

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: SNAM RETE GAS S.p.A. – Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda DN 300 (12''), DP 75 bar ed opere connesse – Comuni di localizzazione: Salgareda, Ponte di Piave, Ormelle, San Polo di Piave, Vazzola, Mareno di Piave, Santa Lucia di Piave, Susegana, Conegliano, Refrontolo, San Pietro di Feletto, Pieve di Soligo (TV). (Prog. VIII/17).

Verifica di ottemperanza condizioni ambientali ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. del D.M. n. 257 del 05/09/2019.

Istanza di verifica di ottemperanza acquisita con note n. 230372 del 11.06.2020 e n.234840 del 15.06.2020.

Riscontro all'istanza di verifica di ottemperanza per le condizioni ambientali:

Condizioni ambientali n. 3.1, 3.7, 19 (parere Regione Veneto n. 38 del 1/8/2018, DGR 1829 del 04/12/2018)

Condizioni ambientali n. 6, 11, 12 (parere CTVIA n. 2850 del 26/10/2018, decreto MATTM n. 257 del 05/09/2019).

Ministero per l'Ambiente e la Tutela  
del Territorio e del Mare  
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale  
[cress@PEC.minambiente.it](mailto:cress@PEC.minambiente.it)

SNAM RETE GAS S.p.A.  
[ingcos.nor@pec.snam.it](mailto:ingcos.nor@pec.snam.it)

E p.c. Direzione Generale di ARPAV

Alla Dir. Supp. Giuridico Amministrativo e Contenzioso  
U.O. VAS VINCA NUVV

Alla Direzione Turismo  
U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi

Con riferimento all'istanza di verifica di ottemperanza presentata da SNAM RETE GAS con nota del 11.06.2020 e successivamente con nota del 15.06.2020 in relazione alle condizioni ambientali in oggetto indicate, si comunica quanto segue.

La condizione ambientale n. 19 del parere Regione Veneto n. 38 del 1/8/2018, approvato con DGR 1829 del 04/12/2018, risulta ottemperata.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente

**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114 fax 0412792015

PEC: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it) e-mail: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)

sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Per le condizioni ambientali 3.1 e 3.7 del parere Regione Veneto n. 38 del 1/8/2018, approvato con DGR 1829 del 04/12/2018, e per le condizioni ambientali 6, 11 e 12 del parere CTVIA n. 2850 del 26/10/2018, approvato con decreto MATTM n. 257 del 05/09/2019, si comunica che, la documentazione trasmessa non è sufficiente.

Per il perfezionamento e l'integrazione della documentazione da produrre ai fini del completamento della verifica di ottemperanza, si trasmettono in allegato le osservazioni riportate nei contributi tecnici elaborati dalla U.O. VAS VINCA NUVV, dalla U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi e da ARPAV, acquisiti rispettivamente con note n. 290865 del 22.07.2020, n. 296768 27.07.2020 e 282665 282580 del 16.07.2020 in risposta alla richiesta della scrivente del 26.06.2020 n. 252725.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
DIREZIONE AMBIENTE  
Ing. Loris Tomiato

*Allegati:*

- Allegato 1 – Nota n. 290865 del 22-7 vinca.cleaned
- Allegato 2 – Nota n. 282580 del 16-7-20 arpav
- Allegato 3 – Nota n. 282665 del 16-7-20 arpav
- Allegato 4 – Nota n. 296768\_27-07-20 turismo

*Responsabile del procedimento: Ing. Loris Tomiato - tel. 0412792143/2186*  
*Referente pratica: Dott.ssa Annalisa Bogo - tel. 0412794630*

file:///\\venezialcondivisioneUC-VIA/PROGETTI/2017/\_STATALIST\_VIII/0\_VERIFICA%20OTTEMPERANZA/VO-1/ISTRUTTORIA/RISCONTRO%20AL%20PROPONENTE/VIII\_17\_VO1\_%20Riscontro%20al%20proponente.doc

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente*

**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

*Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114 fax 0412792015*  
**PEC: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it) - e-mail: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)**  
**sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)**



Data 22.07.2020

Protocollo N°290865

Class: H.400.03.1

Prat. 3800 Allegati N°

Oggetto: SNAM RETE GAS spa. Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo-San Polo di Piave-Salgareda (DN 300 (12")), DP 75 bar ed opere connesse. Codice Progetto: VIII/2017. Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali ai punti 3.1, 3.7 e 12 del parere CTVIA Regione Veneto n. 38/2018. Riscontro

Direzione Ambiente  
U.O. Valutazione Impatto Ambientale  
*SEDE*

Con riferimento alla Vostra nota n. 252725 del 26/06/2020, si prende atto della documentazione fornita evidenziando che la stessa riguarda il piano di monitoraggio ante operam e i relativi rapporti di monitoraggio e dati cartografici e vettoriali e che le condizioni ambientali riconducibili al precedente contributo istruttorio della Scrivente (nota n. 46950 del 07/02/2018) sono riferibili esclusivamente ai punti 3.1 e 3.7 del parere CTVIA in oggetto.

La corposa e dettagliata documentazione non consente tuttavia di disporre di un riscontro diretto ed esplicito del soddisfacimento delle condizioni indicate al punto 3.1. Se da una parte le relazioni sugli habitat (All. 1) e sulla componente flora-vegetazione (All. 2) consentirebbero di desumere l'effettiva esclusione del coinvolgimento degli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 interessati dalle interferenze delle opere in argomento, la relazione LSC-401 non risulterebbe esaustiva rispetto all'indicazione sull'effettivo mantenimento per ciascuna delle specie segnalate di un'invariata idoneità ambientale ovvero sull'individuazione delle ulteriori superfici di equivalente idoneità. In tal senso si suggerisce di integrare la suddetta relazione, rappresentando le condizioni richieste per ogni singola specie indicata.

Per quanto attiene il punto 3.7, il piano di monitoraggio risulterebbe effettivamente esteso alle componenti ambientali richieste e i resoconti relativi all'ante operam risulterebbero effettivamente utilizzati per una prima stima del valore locale del grado di conservazione. Va tuttavia osservato che le stazioni di monitoraggio non coprirebbero l'intero tracciato in oggetto, risultando scoperte le tratte grossomodo comprese tra la loc. Crevada (in comune di Susegana) e la zona industriale di San Polo di Piave e tra la loc. San Maurizio (in comune di Ormelle) e Salgareda, fatta eccezione per due settori puntuali (in corrispondenza dell'attraversamento del Canale Grassaga, a Ponte di Piave, e dell'agrocomplesso di via Calunga, a Salgareda). Qualora non fosse possibile desumere una valutazione complessiva all'intero tracciato di tutti gli elementi che compongono il grado di conservazione e dell'eventuale variazione, andrà verificata l'opportunità di integrare il disegno sperimentale con ulteriori stazioni. Altresì risulterebbe significativo disporre anche su base vettoriale dell'individuazione delle unità ambientali omogenee, quale base cartografico di riscontro.

Infine, in merito alla stima del grado di conservazione, si suggerisce di mantenere una stretta omogeneità nell'impiego dei parametri per valutare il relativo criterio; si consiglia poi di esprimere i criteri rispetto a parametri identificabili o desumibili sull'intero tracciato e specifici in relazione alle caratteristiche biologiche di ciascuna specie.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Direttore  
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca  
*dott. Corrado Soccorso*

10100

Referenti:

P.O. Pianificazione Ambientale - dott. Gianluca Salogni, tel. 041-2794632, mail [gianluca.salogni@regione.veneto.it](mailto:gianluca.salogni@regione.veneto.it)

P.O. Istruttorie Vinca - dott. Mattia Vendrame, tel. 041-2794633, mail [mattia.vendrame@regione.veneto.it](mailto:mattia.vendrame@regione.veneto.it)

Area Tutela e Sviluppo Territorio  
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca**

Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 - Fax 041/2794451

[areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

**codice univoco Ufficio 7H3BQV**

Padova, 16/07/2020

## Ricevuta

Protocollo generale



**Numero di protocollo:** 2020 - 0061607 / U

**Del:** 16/07/2020

**Destinatario:** SNAM Rete Gas S.p.A Ingegneria e Costruzioni

**Indirizzo:** , **Città:** , **CAP:**

**Oggetto:** Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di P. Salgareda e opere connesse. Codice procedura VIA n. 3857. Decreto MATTM n. 257 del 05.09.2019. Prescrizione n. 6 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018. Piano di Monitoraggio Ambientale. Vs. nota n. 1087/2020.

**Data raccomandata:**

**Data documento:**

**UOR competente:** DT - Servizio Coordinamento Istruttorie

**Smistato a:**

L'impiegato addetto  
ROSSI MAURIZIA  
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd">
<Segnatura xml:lang="it">
<Intestazione>
<Identificatore>
<CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
<CodiceAOO>aounica</CodiceAOO>
<CodiceRegistro>regprot_000</CodiceRegistro>
<NumeroRegistrazione>0061607</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2020-07-16</DataRegistrazione>
</Identificatore>
<Origine>
<IndirizzoTelematico tipo='smtp'>protocollo@pec.arpav.it</IndirizzoTelematico>
<Mittente>
<Amministrazione>
<Denominazione>ARPAV AOO UNICA</Denominazione>
<CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
<UnitaOrganizzativa tipo='permanente'>
<Denominazione>DT - Servizio Coordinamento Istruttorie</Denominazione>
<IndirizzoPostale>
<Toponimo dug='Via'>Ospedale</Toponimo>
<Civico>24</Civico>
<CAP>35121</CAP>
<Comune>Padova</Comune>
<Provincia>PD</Provincia>
</IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<AOO>
<Denominazione>ARPAV AOO UNICA</Denominazione>
</AOO>
</Mittente>
</Origine>
<Destinazione confermaRicezione='si'>
<IndirizzoTelematico tipo='smtp'>ingcos.nor@pec.snam.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Denominazione>SNAM Rete Gas S.p.A Ingegneria e Costruzioni</Denominazione>
</Destinatario>
</Destinazione>
<PerConoscenza>
<IndirizzoTelematico>cress@pec.minambiente.it</IndirizzoTelematico>
</PerConoscenza>
<PerConoscenza>
<IndirizzoTelematico>ambiente@pec.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico>
</PerConoscenza>
<Oggetto>Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di P. Salgareda e opere connesse. Codice procedura VIA n. 3857. Decreto MATTM n. 257 del 05.09.2019. Prescrizione n. 6 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018. Piano di Monitoraggio Ambientale. Vs. nota n. 1087/2020.</Oggetto> <Classifica>
<CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
<CodiceAOO>aounica</CodiceAOO>
<Denominazione>Attività di prevenzione e protezione ambientale </Denominazione>
<Livello nome='titolo'>10</Livello>
<Livello nome='classe'>0</Livello>
<Livello nome='sottoclasse'>0</Livello>
</Classifica>
<Note>
</Note>
</Intestazione>
<Descrizione>
<Documento id='main_doc' nome='202788_Pieve_PMA_signed.pdf' tipoRiferimento='MIME'>
<TitoloDocumento>Protocollo: 2020-0061607</TitoloDocumento>
<Classifica>
<CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
<CodiceAOO>aounica</CodiceAOO>
<Denominazione>Attività di prevenzione e protezione ambientale </Denominazione>
<Livello nome='titolo'>10</Livello>
<Livello nome='classe'>0</Livello>
<Livello nome='sottoclasse'>0</Livello>
</Classifica>
</Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>
```

Direzione Tecnica  
Servizio Coordinamento Istruttorie

Prot. vedi file segnatrice xml allegato

Spett.le SNAM rete gas  
Ingegneria e Costruzioni  
PEC: [ingcos.nor@pec.snam.it](mailto:ingcos.nor@pec.snam.it)

p.c.  
Spett.le Regione Veneto  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
PEC: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

Spett.le Ministero per l'Ambiente e la Tutela  
del Territorio e del Mare  
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale  
PEC: [cress@PEC.minambiente.it](mailto:cress@PEC.minambiente.it)

**Oggetto:** Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di P. – Salgareda e opere connesse.  
Codice procedura VIA n. 3857. Decreto MATTM n. 257 del 05.09.2019.  
Prescrizione n. 6 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018.  
Piano di Monitoraggio Ambientale. Vs. nota n. 1087/2020.

Con riferimento ai contenuti del Piano di Monitoraggio Ambientale presentato con vostra comunicazione in oggetto, sulla base delle valutazioni svolte si esprime parere favorevole fatto salvo quanto di seguito riportato.

### Monitoraggio delle componenti naturalistiche

In merito alle componenti Vegetazione-Fauna-Ecosistemi si esprimono le seguenti considerazioni.

Si prende atto che, con le note in oggetto, sono pervenuti:

- il Piano di Monitoraggio Ambientale
- il Progetto di Ripristino Vegetazionale
- gli Shapefile delle aree interferite dalle attività di progetto, delle aree di ripristino vegetazionale, delle cartografie di idoneità faunistica, delle stazioni di monitoraggio e relativa localizzazione dei transetti e dei punti di indagine.

Si rimane in attesa:

- del progetto delle mitigazioni, citato nella nota prot. INGCOS/nor/ari n. 221 del 22/01/2020, a sintesi delle proposte di mitigazione indicate dal PMA, emerse dai risultati AO e dalle prescrizioni del parere CTVIA della Regione Veneto n. 38 dell'1 agosto 2018 (condizioni ambientali 3.2 e 3.5);
- del piano della cantierizzazione;
- degli shapefile delle unità ambientali omogenee e delle aree di bianco.

In relazione alla necessità di omogeneizzare il PMA delle tre tratte SNAM si prende atto delle differenze nella metodologia di impostazione, nonostante la reiterata richiesta di ARPAV di omogeneizzare i procedimenti.

Ricordando che il PMA relativo alle stazioni ricadenti all'interno della ZSC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano" e nei siti limitrofi (prescrizione 12 parere CT VIA n. 2850/2018) va concordato con la Regione del Veneto, per quanto riguarda le rimanenti stazioni, analizzata la documentazione pervenuta, Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) e Progetto di Ripristino Vegetazionale (PRV), si ritengono idonee quelle individuate, nelle more del parere dell'Ente Vigilante alla prescrizione n. 5 del Parere CT VIA 2850 del 26/10/2018.

In relazione al PRV presentato (documento "LSC-213 – Progetto di ripristino vegetazionale") si rileva infatti un corretto posizionamento delle stazioni di monitoraggio rispetto ai criteri forniti con i precedenti pareri.

In particolare il PMA recepisce la richiesta di verificare se l'estensione delle superfici monitorate ai fini all'efficacia degli interventi di ripristino vegetazionale corrisponda almeno ad un 10 % della superficie di specie arboree o arbustive messa a dimora, in quanto si rileva che al paragrafo 6.4 ed in particolare in Tabella 4 sono state ricalcolate le superfici soggette a monitoraggio rispetto alle superfici di impianto, raggiungendo la soglia del 14,04%. Si evidenzia tuttavia che oltre ai ripristini arborei e arbustivi sono presenti altre tipologie di opera a verde quali il ripristino dei prati da sfalcio, la cui efficacia al momento non viene verificata. A fronte di questo chiarimento si richiede la predisposizione della verifica di efficacia anche per questa tipologia di ripristino almeno in due tra le aree di maggior estensione e di maggior valenza ecologica.

In relazione alla prescrizione 5A)3 della CT VIA n. 2850/2018, si rileva che nel PRV non è presente un piano di espianto e riposizionamento degli esemplari arborei di specie tipiche del paesaggio o autoctone con diametro del tronco di oltre 30 cm; si evidenzia di conseguenza la necessità di provvedere al censimento di tali alberature nelle aree interferite direttamente dai cantieri, sia al fine di salvaguardare le medesime durante i lavori (mitigazione), sia al fine di un possibile espianto. Il tutto potrebbe rientrare sia nel PMA che nel PRV, ma al momento non è presente in nessuno dei due documenti. Analogamente tale disposizione dovrebbe essere contemplata nel Piano delle mitigazioni, tuttavia la fase di raccolta delle informazioni utili (Censimento essenze autoctone o di pregio paesaggistico), troverebbe maggior coerenza all'interno del PMA.

In relazione alla documentazione ancora da presentare (progetto delle mitigazioni, piano della cantierizzazione, cronoprogramma delle lavorazioni) si sottolinea che deve essere data evidenza della relazione tra stazione di monitoraggio, opera interferente (es. WBS, chilometrica, lotto) e tipologia di pressione o minaccia potenziale determinata dall'opera presso la stazione di monitoraggio medesima (es. taglio vegetazione, BOB, inquinamento acque, aumento torbidità, disseccamento rete idrografica, rumore), al fine di determinare inequivocabilmente quali siano le mitigazioni da adottare in relazione alle attività in essere e quali siano le stazioni corrispondenti al Fronte Avanzamento Lavori.

Tutte le attività di cantiere codificate come pressione o minaccia devono trovare adeguata metodica di monitoraggio al fine di definire le relazioni con eventuali variazioni che dovessero insorgere nelle

comunità faunistiche.

Inoltre si ritiene utile esplicitare i parametri che verranno utilizzati per valutare lo stato di conservazione dell'habitat e degli habitat di specie in relazione alle specie di interesse comunitario. Questi devono essere valutati, facendo riferimento ai paragrafi relativi alla stima della qualità dell'habitat per la specie e alla stima della struttura e funzione dell'habitat, contenuti nei manuali ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 141/2016 e 142/2016.

Si ritiene opportuno definire le specie potenzialmente sensibili in relazione alle pressioni e minacce identificate e per esse verificare la necessità di adeguate misure di mitigazione.

Si evidenzia che tale documentazione deve pervenire prima della cantierizzazione ed in tempo utile per le valutazioni del caso (necessità di integrazione delle misure di mitigazione durante il CO). Si ritiene congruo un periodo da dedicare alle valutazioni di 20 gg lavorativi.

Si resta in attesa del parere della Regione del Veneto in relazione al PMA relativo alle stazioni di monitoraggio in corrispondenza della ZSC interferita e dell'ulteriore documentazione da presentare che recepisca quanto qui ulteriormente specificato per alcuni aspetti.

### **Monitoraggio delle acque superficiali**

Tutte le forme azotate (NO<sub>3</sub><sup>-</sup>, NO<sub>2</sub><sup>-</sup> e NH<sub>4</sub><sup>+</sup>) devono essere espresse come concentrazione di Azoto.

In riferimento al pannello analitico nel PMA: il parametro N-NO<sub>2</sub> va espresso in mg/l e non in µg/l.

Infine si evidenzia che le valutazioni da svolgersi sulla base della prescrizione n. 11 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018 inerenti gli esiti dei monitoraggi ante operam, trasmessi con la medesima nota citata in oggetto, saranno perfezionate a seguito dell'approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale.

Distinti saluti.

*Il Responsabile del Servizio  
Dr. Paolo Giandon*

Responsabile del procedimento: Paolo Giandon

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV